



NUOVA CRITICITÀ IN ARRIVO ALL'OSPEDALE DI PORTOGRUARO

È stata proposta l'abolizione del servizio di guardia attiva del cardiologo associata a un pesante ridimensionamento dei posti letto e dell'attività complessiva della cardiologia.

Desto preoccupazione l'ultima ipotesi secondo la quale, di fatto, buona parte dell'attività diagnostica e di urgenza-emergenza cardiologica verrebbe effettuata presso il P.O. di San Dona' di Piave, residuando a Portogruaro un numero limitato di posti letto e la soppressione della presenza attiva e continua del cardiologo. Non è accettabile la realizzazione di tale ipotesi, in quanto essa non tiene conto assolutamente dell'attività specifica del cardiologo, della presenza a Portogruaro di attività chirurgiche ad alta intensità e complessità con le complicità di tipo cardiologico ad esse legate, dell'aumento esponenziale dell'attività durante il periodo estivo e, quindi, dei rischi legati all'abolizione della presenza costante del Cardiologo per qualsiasi urgenza-emergenza cardiologica interna o proveniente dall'esterno, visto che a Portogruaro vi è un'unità di Pronto Soccorso ad elevato numero di prestazioni.

Un recente tempestivo intervento del cardiologo presente in ospedale e del personale del Pronto Soccorso di Portogruaro hanno risolto tempestivamente e con completo successo un gravissimo e urgente problema di salute che ha colpito una persona a me vicina. Nel'ipotesi in corso di realizzazione, al contrario, il paziente si sarebbe trovato all'ospedale di Portogruaro in balia dei teleconsulti e in attesa del cardiologo reperibile. Così come in questo caso, e ancor più in casi di maggiore complessità e di non univoca interpretazione, la soluzione necessaria non può essere certo affidata al semplice invio di un elettrocardiogramma a San Donà di Piave. Spesso infatti la complessità di taluni casi necessita indiscutibilmente della presenza e della valutazione di un cardiologo che, solo grazie alle sue specifiche competenze e all'uso di apparecchiature dedicate, è in grado di giungere tempestivamente a una corretta diagnosi e ad un idoneo e risolutivo intervento terapeutico.

Nelle malattie che colpiscono il cuore la presenza immediata del cardiologo spesso significa salvare una vita, al contrario l'assenza espone inevitabilmente il paziente a un maggior rischio di errori diagnostici e a un pericoloso e inaccettabile allungamento dei tempi in intervento. E' a tutela della salute dei cittadini e del personale della Cardiologia di Portogruaro, sottoposti entrambi a gravi rischi per ovvii e diversi motivi, che chiediamo con forza un cambio di rotta in merito a tale nuova ultima ipotesi la quale, se concretizzata, potrà arrecare solo danno ai pazienti, al personale e all'Azienda. Auspichiamo che quanto affermato serva concretamente a stimolare la sensibilità della Direzione Generale, dei politici locali e delle Associazioni di cittadini, affinché venga lasciata invariata la situazione della Cardiologia di Portogruaro che negli anni si è dimostrata ampiamente meritevole di una piena autonomia operativa sia per quantità che per qualità di prestazioni rese.

Portogruaro li 07/07/2015

Dr.ssa Sabrina Ros
(Referente per la Sanità del "Gruppo per il Cambiamento")